Comune di Pietracamela
Prot. n. 609 del 29 FEB 2016
Class. 10 - 11 - 8 -
A - Pro...
☐ - ...
☒ - ...
☐ - ...
☐ - ...
C - ...
D - ...
☐ - ...
☐ - Direttore Generale
☐ - ...

REGIONE ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
Servizio Genio Civile TERAMO DPC020
Via Cerulli Irelli n. 17/19 - C.A.P. 64100 - C.F. 80003170661 - ☎ (0861) 245641/42 - 🖷 (0861) 241824

Prot. n. RA/ 43335 Teramo, lì 29/02/2016

Rif. Prot. n
523/590 del 2016

AL COMUNE DI PIETRACAMELA (TE)

OGGETTO: **Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela - Parere ai sensi della L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89.**

VISTA la L. 2-2-1974 n. 64, art. 13 come modificata dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89;
VISTO il R.D. 25-7-1904 n. 523, art. 96;
VISTO il D.M. 11-03-1988;
VISTO il D.M. 14-01-2008 e la normativa sismica vigente;
VISTO il Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/5, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;
VISTO il Piano Stralcio "Difesa Alluvioni" (PSDA) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 29/01/2008 n° 94/7, pubblicata sul BURA n°12 Speciale del 01/02/2008;
VISTA l'istanza del Comune di Pietracamela n. 523/590 del 2016, pervenuta allo scrivente Servizio al prot. n. RA/40657 del 24.02.2016;
VISTI gli elaborati progettuali di cui si compone il Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela: AMBITO P1 LA TERRA; AMBITO P2 LA VILLA; AMBITO P3 PAGLIARE; AMBITO P4 INTERMESOLI. A firma degli Architetti Raffaele Gerometta e Carlo Santacroce:

- Relazione tecnica;
- Relazione illustrativa e n. 5 elaborati grafici microzonazione sismica del Geol. Leo Adamoli e geol. William Palmucci;
- N. 18 elaborati vari;
- Valutazione di incidenza ambientale (VincA);
- Comunicazione validazione di microzonazione sismica livello 1 da parte del Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo n. RA/150152/DC30 dell'11..06.2013.

TENUTO CONTO che la microzonazione sismica evidenzia zone suscettibili di instabilità di versante attiva o quiescente, zone stabili di amplificazione locale, orli di scarpata di frana attiva o quiescente, che non è stata intercettata la presenza di acqua durante i sondaggi, salvo la circolazione idrica sotterranea dovuta alla permeabilità delle brecce calcaree che alimentano i depositi di frana. Per quanto riguarda il fenomeno di liquefazione occorre approfondire gli studi specifici.

VALUTATO che una parte del territorio di intervento è interessata da pericolosità molto elevata (P3) e /P2) di cui al PAI;

VALUTATO che il territorio di intervento non è interessato da zone classificate a pericolosità idraulica;

VALUTATO che il territorio comunale è classificato come zona sismica 3;

VALUTATO che la relazione geologica esamina gli aspetti riguardanti il PAI;

VERIFICATO che dagli elaborati grafici le scarpata di cui al PAI necessitano di verifiche anche di scarpate limitrofe;

VERIFICATO che dagli elaborati non risulta la sovrapposizione di zone sottoposte a vincoli di pericolosità idraulica di cui al PSDA;

VERIFICATO che la pianificazione è, per quanto di competenza, compatibile con la geomorfologia del territorio;

SI ESPRIME

Parere favorevole sulle previsioni pianificatorie proposte dal Piano di Ricostruzione del Comune di Pietracamela, subordinando l'edificazione alle seguenti prescrizioni:

- Devono essere rispettate le distanze minime inderogabili da fossi demaniali e corsi d'acqua di cui al R.D. n. 523/1904, art. 96 per quanto attiene ogni tipologia di manufatto;
- Gli interventi edilizi dovranno essere realizzati nel rispetto del D.M. 14.01.2008 e circolare 02.02.2009 n.617/c.S. LL.PP, del D. M. 11.03.1988 e della Circolare esplicativa 24.09.1988 n. 30483, la quale prescrive indagini geologiche e geotecniche di dettaglio prima di ogni nuova edificazione, fermo restando quanto disposto dalla Deliberazione del Consiglio Regionale D'Abruzzo 29.01.2008 n. 94/5 e 94/7, riguardante l'approvazione del Piano Stralcio Difesa Alluvioni e Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico"Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi";
- Deve essere rispettato il disposto di cui al D.M. 11/03/1988 per quanto attiene la scelta della tipologia di fondazioni da utilizzare anche in funzione dell'acclività del terreno, della tipologia di substrato accertato con le prove condotte in situ e delle accelerazioni sismiche corrispondenti;
- Gli interventi edilizi dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possano pregiudicare la pubblica e privata incolumità nelle aree identificate nello studio di micro zonazione sismica quali instabili e/o suscettibili di amplificazione locale;
- Tenere conto della prescrizione contenuta nella relazione tecnica, procedere ad un approfondimento mirato al fine di ottenere una valutazione estremamente accurata dell'input sismico, mediante le più aggiornate metodologie scientifiche.

Il presente parere sarà valido a seguito di Delibera di adozione della Giunta Comunale della microzonazione sismica livello1, validata dal Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Si specifica che il presente parere si esprime nell'ambito delle competenze di cui alla L. 64/74, art. 13 come modificato dal D.P.R. 6-6-2001 n. 380, art. 89 e pertanto si riferisce esclusivamente alla compatibilità geomorfologica dell'intervento con il territorio interessato, fatte salve le norme urbanistiche, i regolamenti locali, le norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro, i diritti di terzi, nonché i pareri e le autorizzazioni di altri Enti ed Autorità competenti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Ing. Giancarlo MISANTONI)